

Gazzetta del Sud 20 Febbraio 2009

Appello “Panta Rei” il pg chiede conferma del primo grado

Inchiesta Panta Rei: il procuratore generale Melchiorre Briguglio, ieri pomeriggio, ha richiesto dinanzi alla Corte d'appello la conferma della sentenza di primo grado per i 36 imputati, chiedendo inoltre per alcuni reati minori la prescrizione, con la conseguente riduzione della pena.

Da parte loro, i legali difensori di Alessandro Rosaniti e Felice Stelitano hanno presentato una richiesta di rimessione del processo, in riferimento alla «grave situazione locale venutasi a creare nella città di Messina». Gli avvocati Francesco Traclò e Salvatore Papa, attraverso la richiesta, parlano di «violazioni sistematiche dei principi del giusto processo», ma anche di «circostanze ambientali sollecitate dalla pressione mediatica, estranee alla dialettica processuale e concretamente idonee, nella loro sintomatica abnormità, a pregiudicare la libertà di determinazione delle persone che partecipano al processo».

Secondo i legali «l'ambiente messinese universitario oggi è in opera per un'altra operazione mediatica cumulativa e quotidianamente non si parla d'altro che della sentenza in appello dell'operazione Panta Rei».

E ancora: «la presenza, inoltre della istituzione dell'Università di Messina in tutte le sue componenti e in particolare quella di docenti e amministrativi rappresenta un ulteriore limite essendoci di regola tra i magistrati le parti processuali e la struttura universitaria un interscambio di interessi sia di rappresentanza che di comuni intenti.

Tuttavia, la Corte ha deciso intanto di andare avanti, nelle more che si pronunci al riguardo la Cassazione. Briguglio ha rilevato che pur non rinunziando all'Appello condivide le argomentazioni del Tribunale di Messina rimettendosi quindi al giudizio della Corte.

Si prosegue il 23 febbraio con l'arringa dei difensori.

Il processo Panta Rei, sulle infiltrazioni mafiose all'Università, scaturisce da una delle operazioni antimafia-chiave degli ultimi anni.

Tito Cavaleri

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS